Federazione Italiana Vela

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE

Indice:

Premessa 3

A- ATTIVITA' DI ALLENAMENTO – RADUNI TECNICI

1. Informazione 4
2. Strutture di allenamento (Circoli Velici) 4
    a. Locali chiusi 5
    b. Aree esterne 5
3. Orario di apertura e modalità di accesso alle strutture per l'attività di allenamento 5
4. Attrezzature sportive condivise (Imbarcazioni – Attrezzature di palestre) 6
5. Spogliatoi e servizi igienici 6
6. Segreterie, uffici e Club House 7
7. Locali adibiti al rimessaggio di imbarcazioni, vele e/o attrezzatura 7
8. Atleti 7
9. Istruttori, allenatori e personale di supporto tecnico all'allenamento 9
10. Consumo di pasti durante le fasi allenamento 9
11. Imbarcazioni singole 9
12. Imbarcazioni doppie 9
13. Imbarcazioni collettive – d'altura – monotipi 10
14. Armo e disarmo dell'imbarcazione 10
15. Varo e alaggio dell'imbarcazione 10
16. Attività di briefing 10
17. Sanificazione imbarcazioni 10
18. Trasporto attraverso i mezzi dell'Associazione Sportiva 11
19. Attività Para Sailing 11
20. Gestione dei casi sintomatici 12
21. Uso della modulistica 13
22. Disposizioni finali 14

Premessa

Il presente documento si propone lo scopo di fornire strumenti gestionali e azioni volte a regimentare e normare la pratica dello sport velico nei suoi diversi aspetti, e per quanto possibile, disciplinare l'organizzazione dell'attività sportiva all'interno delle basi nautiche delle Società e Associazioni affiliate, nell'ambito del piano nazionale che disciplina la ripresa delle attività sospese, secondo un programma articolato, che contempera la tutela della salute e le esigenze del ritorno ad una situazione di normalità.

In questa fase in cui la ripresa delle attività sportive avviene in un momento in cui la virosi è ancora in corso, seppur controllata, si deve avere la consapevolezza che l'applicazione delle presenti linee avviene nella condizione di maggiore difficoltà per tutti i soggetti coinvolti nella pratica dello sport.

In considerazione di ciò la Federazione Italiana Vela intende essere al fianco delle Società e Associazioni affiliate con l'intento di dare pronto impulso a tutte le attività in questa fase di ripresa.

Il presente documento è stato quindi redatto per individuare quei comportamenti virtuosi che, veicolati con indicazioni chiare, potranno consentire agli atleti e ai tecnici lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di minimo rischio.

Occorre, infatti, tenere ben presente che la carica virale del Covid-19 e la sua tenacia, rappresenteranno ancora nel prossimo futuro una grande minaccia. Per questo richiamiamo con forza i nostri dirigenti, atleti, istruttori, ufficiali di regata e i tesserati tutti, alla rigorosa applicazione e al responsabile rispetto delle presenti misure e di quelle che il Governo vorrà adottare per queste prime fasi di ritorno alla normalità. Solo attraverso un'assunzione di gesti e comportamenti che siano improntati alla massima responsabilità individuale e collettiva si potrà ridurre il rischio di infezione e agevolare nel tempo il pieno ritorno alla normalità.

Quanto di seguito proposto è subordinato ed integra le misure che il Governo e/o le Autorità Locali vorranno adottare in relazione alla preventiva verifica dello stato di salute degli atleti e dei tecnici che, in relazione all'infezione COVID-19, saranno abilitati allo svolgimento delle pratiche sportive.

ATTIVITA' DI ALLENAMENTO

1. Informazione

Al fine di garantire la massima sicurezza dei luoghi adibiti agli allenamenti, è fatto obbligo di predisporre un'adeguata e precisa informazione sulle precauzioni e le modalità per l'accesso e la permanenza in tali aree, indistintamente applicabili a tutti coloro che intendano farvi ingresso.

Tale comunicazione deve essere effettuata attraverso le modalità più idonee ed efficaci. Si suggerisce di:

- Indirizzare a tutti i soci, al momento della riapertura, il vademecum di cui all'**Allegato 1** del presente documento che illustra le corrette modalità di comportamento.
- Affiggere lo stesso Vademecum all'ingresso del Club e nei luoghi maggiormente frequentati.

E' fatto obbligo fornire un'informazione preventiva di cui all'**Allegato 2** e rivolta a chiunque faccia accesso alla struttura, sia esso utente esterno, sia interno (soci e/o collaboratori / lavoratori dipendenti). L'informativa deve riportare le seguenti indicazioni:

1. L'obbligo di non fare ingresso presso la sede del Club e in qualsiasi spazio dello stesso anche aperto e di rimanere/ritornare al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112).
2. L'obbligo di non fare ingresso o di permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, l'utente avverta la sussistenza delle condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura corporea superiore a 37,5° o contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni precedenti) .
3. L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitaria (in particolare quella concernente il distanziamento interpersonale e le norme igienico-sanitarie).

2. Strutture di Allenamento (Basi nautiche Circoli Velici)

Le attività di allenamento - raduno potranno essere ospitate presso le basi nautiche delle Società affiliate e/o Centri Federali individuando apposite aree che consentano agli atleti e allo staff tecnico coinvolto, lo svolgimento dell'attività sportiva, garantendo il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

A dette aree, potrà accedere il personale di supporto del Club, purchè munito di DPI con marcatura CE o validate dall'Istituto superiore di Sanità ai sensi dell'art 15 del Decreto Legge n. 18/2020 o mascherine filtranti prive di marcatura CE prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge 18/2020.
Nelle aree deputate allo svolgimento dell'attività si dovrà prevedere un dispenser con gel idroalcolico lavamani a disposizione dei partecipanti.

2.a. Locali chiusi:

I locali dovranno essere adeguatamente aerati, ventilati e sanificati periodicamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**. All'entrata dei locali dovranno essere collocati i dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Gli spazi chiusi potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente se consentito il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. In alternativa l'utilizzo dovrà avvenire singolarmente, una persona alla volta, senza lasciare nei locali oggetti, indumenti e/o effetti personali, salvo che ne sia possibile lo stivaggio in armadietti personali assegnati.

2.b. Aree esterne

Le aree esterne dovranno garantire lo spazio sufficiente per il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. Tali aree individuate, almeno durante gli allenamenti, dovranno il più possibile essere utilizzate esclusivamente dagli atleti. Le attrezzature presenti ed utilizzate negli spazi all'aperto (tavoli – sedie – attrezzi ginnici ed altre attrezzature) dovranno essere sanificate periodicamente con prodotti adeguati.

3. Orario di apertura e modalità di accesso alle strutture per l'attività di allenamento:

Al fine di consentire la massima applicazione delle disposizioni in materia di distanziamento interpersonale, prima dell'apertura della singola struttura, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività di allenamento, si dovrà tener conto di alcuni aspetti:

- Limitare al massimo, durante gli orari in cui si svolgono le attività, la presenza contemporanea di altri soggetti, almeno nelle aree individuate e destinate all'allenamento; negli orari di allenamento, l'accesso agli spogliatoi ed ai locali tecnici (velerie, officina, ecc.) sarà riservato esclusivamente agli atleti in allenamento ed ai loro tecnici/allenatori.
- Limitare la presenza presso il Club prima e dopo l'uscita ad una sola ora (1 ora prima dell'allenamento ed 1 ora dopo l'allenamento).

- Prima dell'inizio degli allenamenti dovrà essere consegnata, attraverso la compilazione dei moduli di cui all'**Allegato 3**, l'autocertificazione di aver provveduto preventivamente, nel proprio domicilio, alla misurazione della temperatura corporea. Per gli atleti minori tale certificazione dovrà essere firmata, dal genitore o da chi ne fa le veci.
- Le sedute di allenamento dovranno svolgersi prevalentemente all'aperto, evitando o riducendo al minimo l'utilizzo di macchinari ed attrezzature fisse e privilegiando gli allenamenti in acqua.
- Una volta terminata la seduta di allenamento è obbligato/consigliato (a seconda delle restrizioni poste in essere dall'autorità) il rientro nei propri luoghi di residenza, senza continuare la permanenza nelle aree del Club.
- L'attività dovrà svolgersi **senza la presenza di pubblico** fino al termine dell'emergenza, così come disposto dai provvedimenti Governativi e/o delle Autorità Locali.

4. Attrezzature sportive condivise (Imbarcazioni – Attrezzature di palestre, etc)

Per tutta l'attrezzatura sportiva e non, utilizzata durante le sedute di allenamento, è fatto obbligo di effettuare la pulizia con prodotti idonei da parte dell'atleta prima dell'inizio ed al completamento della propria seduta di attività. Le palestre dovranno rimanere chiuse fino al termine dell'emergenza, mentre sarà consentito l'utilizzo delle attrezzature specifiche in luoghi all'aperto, mantenendo sempre il distanziamento interpersonale.

5. Spogliatoi e servizi igienici

Dovrà essere dedicata molta attenzione alla pulizia e sanificazione dei locali comuni (spogliatoi e servizi igienici) che dovranno essere puliti e sanificati nel rispetto delle procedure/normative eventualmente emanate dalle Autorità. Nell'impossibilità di poter garantire la costante e continua sanificazione dei locali nel corso della giornata, dovrà essere interdetta l'utilizzazione delle aree spogliatoio con apposite nastrature che ne impediscano l'utilizzazione, arredi compresi.
La vestizione e la svestizione, per procedere all'uscita in barca, dovrà avvenire preferibilmente in spazi all'aperto, precedentemente predisposti dalla Società. Qualora tale operazione non sia possibile in spazi all'aperto, se effettuata in spazi al chiuso, essa dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita e sia nella fase di utilizzo. La determinazione del numero di persone che possono usufruire dei servizi dovrà essere determinata sulla base delle dimensioni del locale. Quest'ultimo dovrà essere adeguatamente areato o ventilato.

Nei locali adibiti a spogliatoio non potranno essere depositati borsoni, indumenti, scarpe e oggetti personali, in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.

Tutti gli indumenti andranno riposti all'interno dei borsoni personali. Dovranno essere posizionati all'interno e in prossimità dell'ingresso i dispositivi per l'erogazione di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione /registrazione rilasciata dal Ministero della Salute.

6. Segreterie, Uffici e Club House

Durante lo svolgimento delle sedute di allenamento sarebbe buona norma evitare il passaggio e la sosta nei locali non strettamente necessari allo svolgimento dell'attività di allenamento. Per eventuali attività di segreteria, delle quali il tesserato o socio necessiti, si consiglia l'ingresso uno alla volta al fine del mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro con il personale addetto.

Gli utenti, se prescritto dalle vigenti disposizioni delle Autorità per la circolazione delle persone al di fuori della propria abitazione, dovranno essere muniti di DPI con marcatura CE o validate dall'Istituto superiore di Sanità ai sensi dell'art.15 del Decreto Legge n. 18/2020 o mascherine filtranti prive di marcatura CE prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge 18/2020.

7. Locali adibiti al rimessaggio di imbarcazioni, vele e/o attrezzatura varia

In tali locali dovranno essere predisposi dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nell'immediatezza dell'entrata/uscita. Si richiede altresì una costante areazione e una sanificazione programmata. L'ingresso e l'uscita da tali locali dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita e sia nella fase di utilizzo. Tali locali devono essere utilizzati solo per il rimessaggio dell'attrezzatura e non per la permanenza per lo svolgimento di talune operazioni (regolazioni, manutenzione etc) che devono essere svolte nelle aree esterne, mantenendo sempre un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

8. Atleti

8.1 Sarà sempre indicato che gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno un metro tra di loro e dagli operatori sportivi ed indossino la mascherina.

Evitare il più possibile contatti con le zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc).

8.2 Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti quando non direttamente impegnati nell'allenamento in acqua;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

8.3 I dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nelle diverse occasioni di interazione sportiva ai fini del contenimento del contagio sono:

- Mascherina " dispositivo medico "

- Guanti monouso di diversi materiali plastici sintetici o in lattice.

8.4 Le imbarcazioni, le attrezzature sportive e l'abbigliamento devono essere oggetto di pulizia giornaliera al termine del loro uso dopo la sessione di allenamento. Per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n° 5443 del Min. Salute del 22.02.2020 di cui all'**Allegato 4**.

8.5 Gli atleti devono, giornalmente, provvedere autonomamente, alla rilevazione e all'annotazione, della temperatura corporea. Per l'annotazione dei valori utilizzare l'**Allegato 3**. Tale documento deve essere esibito al personale preposto prima dell'inizio degli allenamenti e consegnato con cadenza mensile alla Società o Associazione Affiliata.

8.6 Nell'**Allegato 5** vengono descritte alcune fasi della sessione di allenamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con le precauzioni e misure da adottare dagli atleti per il contrasto e contenimento della diffusione del virus

9. Istruttori, allenatori e personale di supporto tecnico all'allenamento

Durante le sedute di allenamento è importante limitare ai soli Istruttori \ Allenatori ed altro personale tecnico (preparatore atletico o fisioterapista, etc.) la partecipazione congiuntamente con gli atleti. Rimane fermo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro che dovrà essere mantenuta durante tutto lo svolgimento dell'attività; ove non sia consentito il rispetto del distanziamento interpersonale si è tenuti all'uso di DPI con marcatura CE o validate dall'Istituto superiore di Sanità ai sensi dell'art.15 del Decreto Legge n. 18/2020 o mascherine filtranti prive di marcatura CE prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge 18/2020. Per tale personale sarà necessario avere a bordo dei gommoni o battelli di assistenza i dispositivi di protezione individuali (conservati in spazi asciutti o borse stagne per garantirne l'uso efficace) da utilizzare in caso di impossibilità al rispetto del distanziamento interpersonale.

10. Consumo di pasti durante le fasi di allenamento

Durante lo svolgimento delle sedute di allenamento sarebbe buona norma evitare il consumo dei pasti all'interno di locali al chiuso, per limitare il contatto gli atleti con altri soggetti. Quando possibile sarebbe importante consumare i pasti in aree esterne, sempre garantendo il distanziamento sociale di almeno 1 metro. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Durante la sessione di allenamento in acqua ogni atleta deve conservare i liquidi da consumare in contenitori personali. Detti contenitori dovranno essere risposti in sacche stagne / borse individuali identificate per ciascun atleta.

11. Imbarcazioni singole

Per le imbarcazioni singole il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa natura dell'imbarcazione; comunque esso deve essere sempre garantito e mantenuto nella fase di armo, varo ed alaggio dell'imbarcazione e in tutte le aree comuni, rispetto ad altri atleti. Dovrà essere effettuata la pulizia dell'imbarcazione con prodotti di cui all'**Allegato 4** al termine della sessione di allenamento.

12. Imbarcazioni doppie

Per le imbarcazioni doppie si conferma che il distanziamento deve essere garantito nella fase di armo, varo ed alaggio dell'imbarcazione e in tutte le aree comuni sia tra i membri dell'equipaggio che rispetto agli altri atleti. Dovrà essere effettuata la pulizia dell'imbarcazione con prodotti di cui all'**Allegato 4** al termine della sessione di allenamento.

13. Imbarcazioni collettive – d'altura - monotipi

Le disposizioni per le imbarcazioni collettive, d'altura e per i monotipi saranno emanate in conformità ai provvedimenti autorizzativi allo svolgimento della relativa attività.

14. Armo/disarmo

Le operazioni di armo/disarmo dell'imbarcazione dovranno essere svolte in autonomia da ciascun atleta (nel caso dei singoli) o dai membri dell'equipaggio (in caso di doppi), accertandosi sempre il rispetto del distanziamento interpersonale tra gli atleti stessi. Durante tali operazioni gli atleti dovranno far uso dei dispositivi di protezione individuale.

15. Varo/alaggio imbarcazioni

La procedura di varo/alaggio delle imbarcazioni dovrà essere effettuata in autonomia dai membri dell'equipaggio. Qualora si necessiti del supporto di personale esterno (allenatori, personale del Club, etc.) dovrà sempre essere indossato un dispositivo di protezione individuale.

16. Attività di briefing

Le attività di briefing dovranno essere svolte preferibilmente in spazi all'aperto precedentemente attrezzati e comunque in qualsiasi caso occorre consentire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. In prossimità di questi luoghi dovranno essere predisposi dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Tutta la documentazione a supporto delle riunioni (Block notes – agende – penne – o altro materiale) dovrà essere personale e dovrà essere portata via dagli atleti o eliminata in cestini, in modo tale che non possa essere a disposizione a chiunque dovesse accedervi successivamente. A tal fine si raccomanda di limitare la durata di tali interventi a **max 30 minuti** e di privilegiare il ricorso a riunioni a distanza, secondo la modalità di web conference.

17. Sanificazione imbarcazioni

Dovrà essere effettuata la sanificazione giornaliera con nebulizzatore contenente soluzione alcolica al 75% o con altro prodotto approvato dalle Autorità sanitarie delle parti delle imbarcazioni particolarmente a contatto con l'atleta (es. barra del timone, albero/scafo in corrispondenza delle regolazioni).

18. Trasporti per il raggiungimento dei luoghi di allenamenti se svolti con mezzi del Club.

Il trasporto degli atleti dovrà avvenire preferibilmente in forma autonoma ed individuale, se minorenni con accompagnamento da parte dei loro familiari. Qualora ciò non fosse possibile, nel caso di trasporto degli atleti con automezzi del Club (pulmino) per il raggiungimento dei luoghi di allenamento o Raduni Tecnici, dovranno essere adottate misure che garantiscano il minimo rischio di contatto. Nel caso non si disponga dello spazio sufficiente per il distanziamento sociale all'interno del veicolo, sarà necessario adottare, per tutti i componenti, l'uso dei dispositivi di protezione individuale e munirsi, all'interno del veicolo, di flaconi di soluzione idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Evitare al massimo soste in stazioni di servizio e luoghi ristoro, se non quelle strettamente necessarie, al fine di evitare di frequentare luoghi affollati.

19. Attività Para-Sailing

Le norme del presente documento valgono altresì per le sedute di allenamento degli atleti/e con disabilità con le seguenti specifiche integrazioni.

- L'assistente dell'atleta ai fini del presente documento è assimilato alla figura dell'istruttore.
- L'assistente dell'atleta che, per le mansioni da svolgere, non possa rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro è tenuto all'uso di guanti monouso e di DPI con marcatura CE o validate dall'Istituto superiore di Sanità ai sensi dell'art.15 del Decreto Legge n. 18/2020 o mascherine filtranti prive di marcatura CE prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge 18/2020.
- Nelle operazioni di armo/disarmo dell'imbarcazione sia singola che in equipaggio così come nelle operazioni di varo e alaggio dell'imbarcazione, ove necessiti il supporto dell'istruttore e/o dell'assistente dell'atleta che non consenta rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, si è tenuti all'uso di guanti monouso e di DPI con marcatura CE o validate dall'Istituto superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020 o mascherine filtranti prive di marcatura CE prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge 18/2020.
- Eventuali protesi, ortesi e ausili dell'atleta durante la seduta di allenamento non devono essere lasciati nei locali adibiti a spogliatoio in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.
- L'attrezzatura specifica in uso a più atleti per lo svolgimento dell'attività sportiva (imbraghi, sollevatori, etc .) deve essere oggetto di sanificazione e/o pulizia prima e dopo l'uso.

20. Gestione dei casi sintomatici

La procedura nel caso in cui l'operatore sportivo o altra persona presente nel sito di allenamento dovesse manifestare sintomi compatibili con infezione da Coronavirus durante le attività sportive è di isolare nella misura più restrittiva possibile il paziente e ridurre al minimo possibile il contatto con atleti e personale presumibilmente non contagiato.
I sintomi da tenere in considerazione sono:

- febbre con temperatura superiore a 37,5°
- sintomi di infezione respiratoria quale tosse

Si richiede pertanto che il responsabile della struttura adibita alla sessione di allenamento individui un luogo per isolamento che dovrebbe corrispondere ad una zona in prossimità degli ingressi per ridurre possibili contatti con il transito del personale presente nella struttura.
Il soggetto deve indossare una maschera medica per prevenire la dispersione di goccioline infette all'interno della camera. Inoltre, il soggetto non deve usare le strutture comuni, come il WC, spogliatoio, etc., contemporaneamente ad altri atleti o persone presenti nella struttura.
Queste strutture comuni devono essere pulite e sanificate prima e dopo l'uso da parte del soggetto sospetto infetto.
Di seguito si illustrano le procedure operative da seguire.

- L'atleta segnala la presenza di sintomi al proprio tecnico/dirigente, il quale provvede sempre ad assicurarsi di indossare i DPI prima di prestare assistenza e a fornire il DPI al soggetto, se ne è sprovvisto.
- Il tecnico/dirigente conduce il soggetto nel luogo individuato dal responsabile la struttura per l'isolamento temporaneo.
- Successivamente telefona al numero dedicato del Servizio sanitario di emergenza, al fine di adottare le procedure indicate da detto numero, e provvede a segnalare il caso al Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL.
- Il tecnico/ dirigente collabora con le Autorità sanitari per l'individuazione degli eventuali contatti avuti dal soggetto che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19, ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. I soggetti che hanno avuto contatti con il soggetto riscontrato positivo potranno essere interdetti dal proseguire le sessioni di allenamento.

NUMERI UTILI

Numero di pubblica utilità
1500
Numero unico di emergenza
Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

Numeri verdi regionali

- **Basilicata**: 800 99 66 88
- **Calabria**: 800 76 76 76
- **Campania**: 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna**: 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia**: 800 500 300
- **Lazio**: 800 11 88 00
- **Liguria**: 800 938 883 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia**: 800 89 45 45
- **Marche**: 800 93 66 77
- **Piemonte**:
  - **800 19 20 20** attivo 24 ore su 24
  - **800 333 444** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento**: 800 867 388
- **Provincia autonoma di Bolzano**: 800 751 751
- **Puglia**: 800 713 931
- **Sardegna**: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)
- **Sicilia**: 800 45 87 87
- **Toscana**: 800 55 60 60
- **Umbria**: 800 63 63 63
- **Val d'Aosta**: 800 122 121
- **Veneto**: 800 462 340

21. Uso della modulistica

Gli istruttori e atleti, in caso di minori chi ne esercita la potestà parentale, dovranno compilare e sottoscrivere l'autocertificazione di cui all'**Allegato 3** che dovrà essere consegnata alla ripresa dell'attività di allenamento. Tale documento dovrà essere conservato a cura della Società o Associazione Affiliata sino al termine del periodo di emergenza per essere esibito alle Autorità Sanitarie su richiesta.

La scheda complementare alla autocertificazione denominata "*Tabella Temperatura Corporea*" dovrà essere aggiornata dall'interessato con i dati della temperatura corporea rilevati pressa la propria abitazione riferiti al giorno di svolgimento dell'allenamento e dovrà essere consegnata con cadenza mensile alla Società o Associazione Affiliata che provvederà ad accluderla al documento di autocertificazione costituendone parte integrante.

22. Disposizioni finali

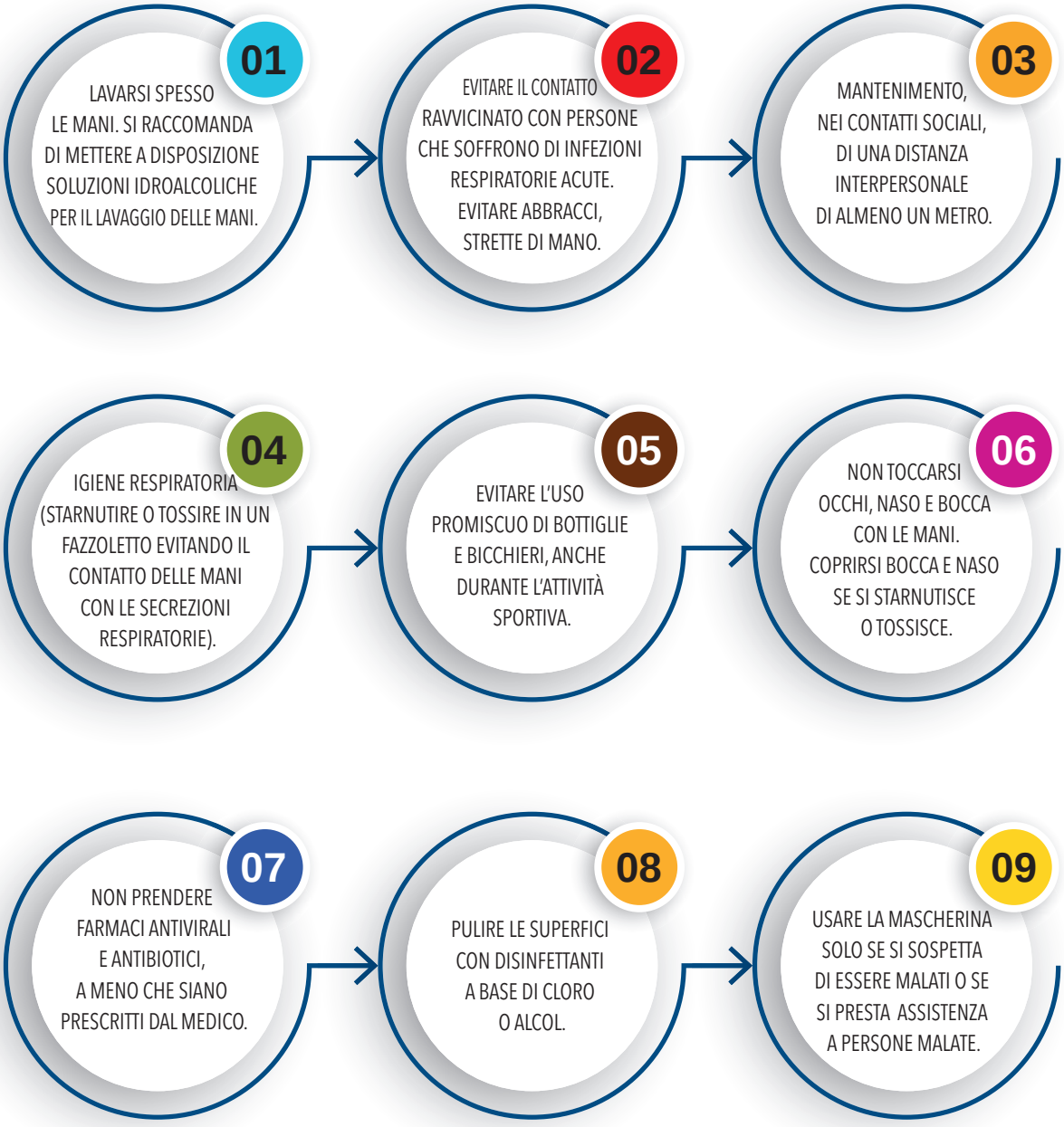
L'aggiornamento del presente protocollo, si renderà necessario in conseguenza dell'entrate in vigore di nuove disposizioni da parte delle Autorità preposte e in conseguenza dall'evoluzione della situazione.

Le disposizioni del presente protocollo si applicano dalla data di pubblicazione sul sito www.federvela.it e sono efficaci sino al 17 maggio 2020, salvo aggiornamento.

Allegato 1 VADEMECUM

(DPCM 04.03.2020)

Misure igienico-sanitarie:



ALLEGATO 2- INFORMAZIONE PREVENTIVA

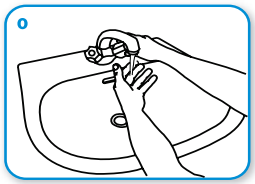
Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

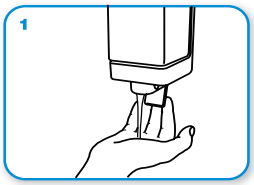
ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

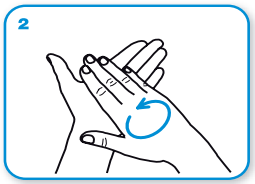
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



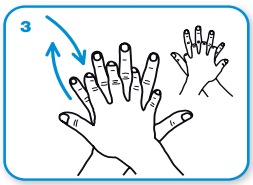
Bagna le mani con l'acqua



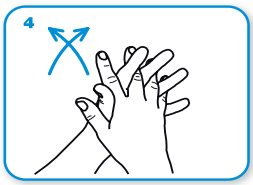
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



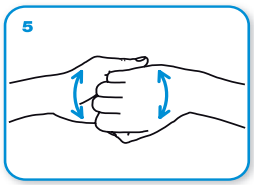
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

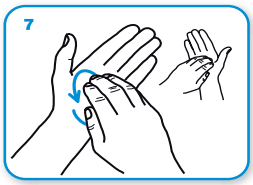


palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

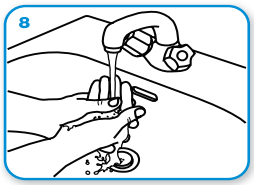


dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

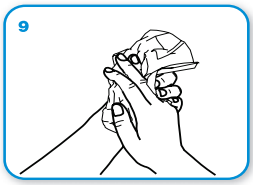
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



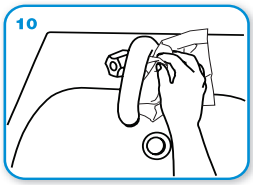
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



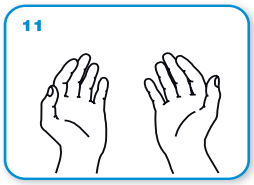
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

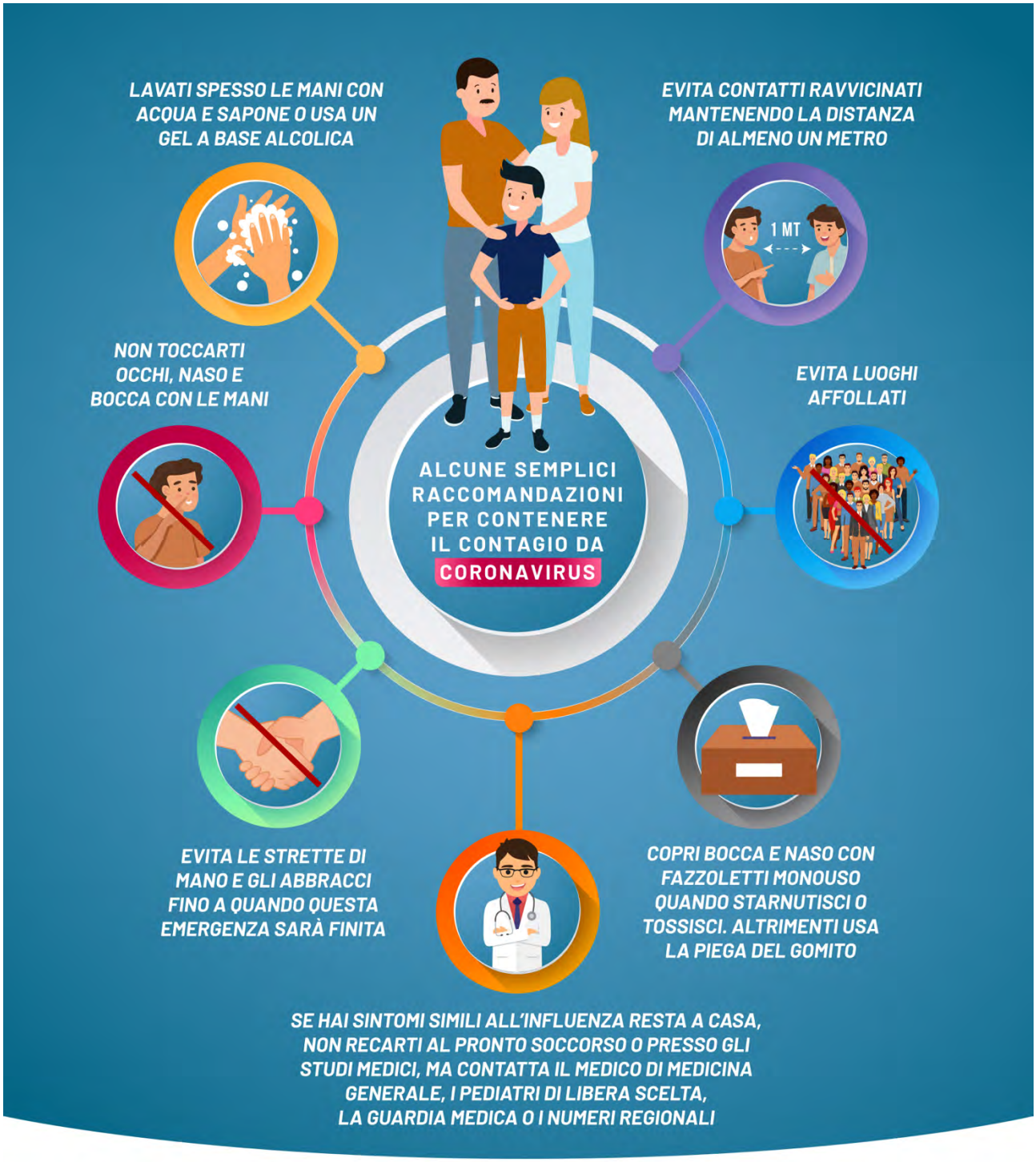
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PALAZZO CHIGI

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Ministero della Salute

LOGO SOCIETA'	**Protocollo di Sicurezza** **EMERGENZA COVID-19** **ALLEGATO 3- AUTOCERTIFICAZIONE**	LOGO SOCIETA'

AFFILIATO
SOCIETA'

ATLETA (Maggiorenne)	
COGNOME	***NOME***
Tessera FIV n°	

ATLETA (Minore)*	
COGNOME	***NOME***
Tessera FIV n°	

Il/la sottoscritto/a _____ *esercente la patria potestà del minore _____

D I C H I A R A

- Di provvedere quotidianamente a misurare la temperatura corporea riscontrando che questa sia inferiore a 37,5° C;
- Di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre oltre i 37,5° C o altri sintomi influenzali;
- Di essere a conoscenza del fatto che se dovessero insorgere sintomi influenzali o febbrile, occorre rientrare immediatamente al proprio domicilio, e non permanere all'interno dell'impianto sportivo;
- Di non aver avuto contatti diretti con soggetti risultati positivo al COVID-19
- Di non aver effettuato viaggi da e per luoghi che hanno comportato un periodo di quarantena;
- Di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, in primis il distanziamento interpersonale, ed osservare le regole di igiene attraverso il lavaggio frequente delle mani e l'adozione di tutte quei comportamenti corretti dal punto di vista dell'igiene.

Data **Firma**

___ \ ___ \ 2020 _____

LOGO SOCIETA'	**Protocollo di Sicurezza** **EMERGENZA COVID-19** **ALLEGATO 3- AUTOCERTIFICAZIONE** ***TABELLA TEMPERATURA CORPOREA***	LOGO SOCIETA'

AFFILIATO
SOCIETA'

ATLETA (Maggiorenne)	
COGNOME	***NOME***
Tessera FIV n°	

ATLETA (Minore)	
COGNOME	***NOME***
Tessera FIV n°	

D I C H I A R A

DATA	ORA	TEMPERATURA CORPOREA RILEVATA	FIRMA
….\….\2020	00,00	00,0° C	

DATA	ORA	TEMPERATURA CORPOREA RILEVATA	FIRMA

ALLEGATO 4- SANIFICAZIONE DEI LOCALI

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

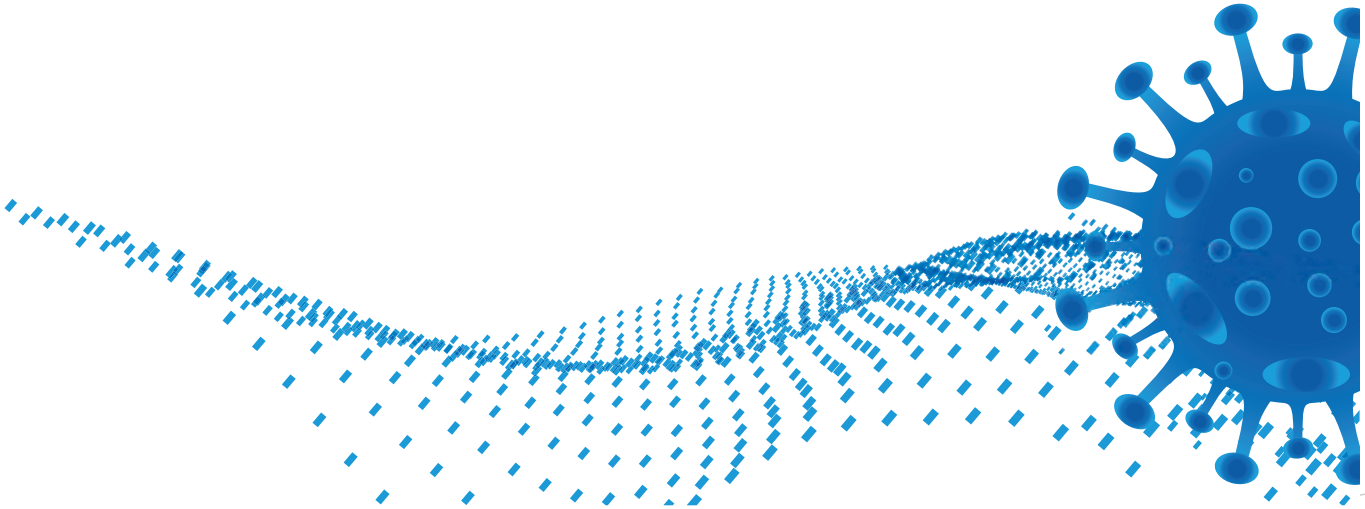
(Estratto del D.M. Ministero della salute n. 5443 del 22.2.2020)

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

ALLEGATO 5

PRECAUZIONI E MISURE DA ADOTTARE PER ATTIVITA' DI ALLENAMENTO

Attività	Descrizione	Precauzione nella pratica	Misure da adottare
Preparazione atletica e potenziamento muscolare	Attività in movimento, a stazioni, attività di pesi con macchinari e attrezzature etc.	Formazioni di gruppi chiusi e costanti mantenendo le distanze interpersonali. Turnazioni di atleti in modo da mantenere la distanza di sicurezza. Evitare la disposizione in scia nella fase di corsa	Attività individuale senza contatto diretto mantenendo le distanze interpersonali. Lavaggio delle mani prima e dopo l'utilizzo di attrezzi. Sanificazione degli attrezzi a fine allenamento.
Attività di formazione in aula	Lezioni frontali	Formazione di gruppi chiusi e costanti. Uso di spazi che consentano di mantenere le distanze interpersonali	Attività individuale mantenendo le distanze interpersonali. Lavaggio delle mani prima e dopo l'utilizzo di tavoli e sedie. Sanificazione dei locali a fine lezione.
Armo / disarmo della barca	Operazione di preparazione della barca all'allenamento. Lavori di manutenzione della barca a terra.	Operazione da eseguirsi in ambiente aperto o all'aperto.	Mantenere le distanze interpersonali tra atleti di barca singola. Utilizzare DPI nella fase di armo e disarmo della barca. Lavaggio delle mani prima e dopo la fase di armo e disarmo.
Attività di allenamento in acqua per barca singola	Attività di allenamento tecnico in acqua		Lavaggio delle mani al rientro a terra. Lavaggio e pulizia della barca e delle vele al termine della sessione di allenamento.
Attività di allenamento in acqua per barca doppia.	Attività di allenamento tecnico in acqua.		Lavaggio delle mani al rientro a terra. Lavaggio e pulizia della barca e delle vele al termine della sessione di allenamento.

Federazione Italiana Vela